

## INTERVISTA AI TRE VINCITORI DEL PREMIO LIFEABILITY

Foto di Gerd Altmann da Pixabay.



# LIFEBILITY

## e l'impresoria etica

Lifability, nei suoi tredici anni di attività, ha premiato tre imprenditori per il comportamento etico adottato nella conduzione delle aziende di cui hanno responsabilità. A loro sono state fatte alcune domande per capire, in concreto, come realizzano quei comportamenti “virtuosi” che hanno come presupposto l’attenzione nei confronti della società e dell’ambiente. Questo lo abbiamo fatto anche per comprendere meglio come essi combinano le necessità di bilancio con ciò che, molti credono, essere una maggiorazione dei costi aziendali. I tre imprenditori intervistati sono: Cristian Fracassi, Claudio Malvestiti e Silvano Pedrollo. **Di Leonardo Di Noi**

**Qual è la spinta che porta un imprenditore a mantenere un comportamento etico anche se può sembrare antieconomico o controcorrente?**

**Cristian Fracassi** parte dall’idea che i suoi progetti (la sua è una azienda di progettazione) devono dare comunque un beneficio sia alle persone che all’ambiente. Deve esserci sempre un miglioramento delle condizioni degli altri. Il denaro, il guadagno, arriva come conseguenza e risultato del buon progetto realizzato e dal fatto che i clienti comprendono che non risolvono solo un problema di prodotto, ma anche realizzano un miglioramento sociale. Un esempio viene dall’aver progettato un esoscheletro, per i netturbini di una cooperativa, per ridurre la fatica che costerà molto meno di quei pochi prodotti esistenti sul mercato.

*Il progetto parte dall’idea di un miglioramento della vita lavorativa con un basso costo per i datori di lavoro.*

**Claudio Malvestiti** dice che l’imprenditore deve essere etico nella sua azione e nelle sue scelte. Esso addirittura fa parte di se stesso. Il comportamento etico viene anche recepito dai collaboratori che così capiscono di essere in una azienda sana che produce tranquillità in chi ci lavora dentro tenendo anche conto che durante una giornata si passa più tempo al lavoro che in famiglia. Inoltre anche per Malvestiti il denaro non è lo scopo ma il risultato dell’impegno sociale.

**Silvano Pedrollo** condensa in una sola parola la sua visione di imprenditore etico: coscienza. I motivi che lo spingono ad adottare scelte etiche in azienda sono gli

*stessi che lo ispirano a vivere e a lavorare rispettando principi e valori che non dipendono dal mercato. Ideali e comportamenti seguono strade parallele: e questo vale sia per la visione di futuro dell'impresa che per le attività solidali e gli impegni sulla sostenibilità. Egli vede una sola linea guida: tenere insieme la crescita economica e la prosperità dell'azienda con i bisogni degli altri. Partendo proprio dalle basi e dai diritti: alla vita, al cibo, all'acqua, alla salute, all'istruzione. E subito dopo lavoro, ambiente, risparmio di risorse, riduzione degli sprechi. Ecco come immagina il rapporto tra etica e impresa: un futuro in cui le aziende non siano in concorrenza ma in equilibrio con i bisogni della società.*

### **Quali sono i punti di maggiore eticità nel suo programma aziendale?**

***Cristian Frasassi** prosegue nel focalizzare la sua attenzione sul beneficio sociale dei suoi progetti a basso costo. Inoltre, i suoi collaboratori possono scegliere il progetto da realizzare in funzione delle singole e personali sensibilità e ciò permette di avere, in ogni realizzazione, una forte valenza sociale che è propria del singolo progettista. Il progetto viene sempre visto con la visione etica con cui è stata fondata la società ed a cui tutti i componenti hanno aderito con convinzione.*

***Claudio Malvestiti** crede che i punti di forza maggiore siano il Codice Etico assunto dall'azienda, incentrare ogni attenzione nel non inquinare l'ambiente esterno alle fabbriche della società, acquistare materiali il più possibili di tipo "green". Questo anche per la loro materia prima per eccellenza come l'acciaio. Attenzione viene anche data al territorio circostante attraverso l'"ascolto" dei bisogni sociali che vengono evidenziati dalle parrocchie o dai servizi sociali dei comuni.*

***Silvano Pedrollo** ricorda che le sue aziende producono elettropompe, e il loro impegno solidale non poteva che essere il "Progetto acqua" con il quale hanno portato da bere in Africa e negli altri continenti, realizzando oltre 1300 pozzi. Promuovono da anni, nei Paesi più poveri e disagiati, anche la costruzione di scuole, ospedali e centri di formazione. Tutto questo stimola a creare elettropompe affidabili e durevoli, a basso consumo e che costano poco, alla portata anche dei Paesi a reddito limitato. Per chi non può permettersi il carburante per i generatori, hanno adattato le pompe alimentandole con sistemi solari ed eolici. Quindi la responsabilità sociale ha un impatto diretto sul loro modello di crescita e sulla ricerca e innovazione, il contenimento dei costi, l'efficienza dei prodotti. Inoltre, anche nei loro stabilimenti attuano uno sviluppo sostenibile con il risparmiare l'acqua riciclandola o usando quella piovana, installando nuovi macchinari a basso consumo, perseguendo l'autosufficienza energetica fino a cercare un obiettivo di emissioni zero.*

### **Come i suoi collaboratori vivono questo modo di portare avanti l'azienda?**

***Cristian Frasassi** risponde che i suoi collaboratori sono*

*soddisfatti. Ognuno di essi sente di essere in una famiglia. Il fatto che mangino insieme e che durante queste pause emergano le singole necessità personali permette di calibrare una vita aziendale più a misura d'uomo. Orari differenziati sia in durata che di inizio-fine, smart working, attenzione alle necessità delle famiglie e premi che vengono erogati per chi si sposa e fa figli. Tutto ciò fa sì che i collaboratori riescano a combinare il lavoro con le necessità famigliari.*

***Claudio Malvestiti** dimostra lo stare bene dei suoi collaboratori con lo scarso turn over. La fidelizzazione è elevatissima. Questo è essenzialmente dovuto al fatto che egli è sempre pronto ad ascoltare le singole necessità dei suoi collaboratori. Se ci sono necessità reali, l'azienda si dimostra sempre attenta ad andare incontro a questi bisogni.*

***Silvano Pedrollo** spera e crede che la forza dell'esempio che offre riesca a coinvolgere i collaboratori nel suo progetto etico. Ciò si realizza anche con un'intensa attività di formazione, con un'alimentazione più sana in mensa, con l'equilibrio tra lavoro e vita privata. Anche rendere più vivibili i reparti fa parte di questo modello aziendale. Per esempio, si è ridotto il rumore e migliorata l'illuminazione, si è introdotto l'automazione riducendo anche i movimenti usuranti e dotato tutte le aree di lavoro di aria purificata e condizionata: non si tratta di un lusso, è necessario per poter operare anche in stagioni in cui sarebbe un disagio insopportabile. A questo va aggiunto il fatto che fa parte dei valori guida l'inclusione dei giovani, delle donne e di personale di altri Paesi.*

### **Viene effettuato il bilancio sociale della società?**

***Cristian Frasassi** ha intenzione di convertire la società in azienda benefit e quindi stanno preparandosi per realizzare il bilancio sociale.*

***Claudio Malvestiti** sta già lavorando sulla sua realizzazione e data l'importanza della cosa il gruppo di lavoro è coordinato da sua nipote che si occupa di finanza aziendale.*

***Silvano Pedrollo** lo considera uno strumento importante al quale dedicare molta attenzione. Al punto che, pur non avendolo ancora implementato nella rendicontazione delle attività, egli è consapevole di essere in piena sintonia fra progetti in corso, prospettive e obiettivi in termini di etica, sostenibilità, rapporti con gli stakeholder e la comunità. Ed è proprio nella convinzione che i "numeri" e le iniziative siano già coerenti con i propositi, che vuole rendere pubblico il suo primo bilancio sociale nel 2024, che coincide con l'anno del 50° anniversario dell'azienda.*

Dalle interviste emerge che tutti e tre i vincitori del premio dimostrano di essere attenti alle necessità di chi lavora e vive nelle loro aziende sia in termini di benessere familiare che ambientale. Ciò vale anche per l'aiuto che offrono a tutta la comunità che è intorno a loro. Attenzione anche al rispetto dell'ambiente esterno ed attenzione nell'acquisto di prodotti "green". Inoltre, essi si adoperano nell'offrire aiuti alle società più povere del mondo. Ma questo è proprio ciò che facciamo noi Lions.



## LIFEBILITY AWARD & HUMANITIES per la diffusione dell'Etica presso i giovani

Prende avvio Lifebility Award 2023, concorso nato nel 2009 per volontà dei Lions, che premia studenti e lavoratori di età compresa fra i 18 e i 35 anni che abbiano un'idea innovativa e realistica rivolta al sociale e in grado di migliorare, semplificare e rendere fruibili, "a costi sostenibili", i servizi pubblici e privati della comunità.

**L'**obiettivo del concorso è stimolare i giovani a sviluppare proposte progettuali indirizzate al miglioramento della vivibilità in senso ampio, sensibilizzandoli ad applicare valori etici nel proprio quotidiano. Per sostenere questo obiettivo Lifebility ha scelto di premiare i più meritevoli tra di loro, introducendoli nel mondo del lavoro, integrando così la preparazione universitaria con un ponte fra scuola e lavoro. I progetti presentati dovranno appartenere all'area Transizione ecologica o Salute (vedi regolamento su [www.lifebilityaward.com](http://www.lifebilityaward.com) - area "Partecipa al concorso").

Per questa edizione 2023 il premio per i 20 finalisti Award consiste in un tutoring personalizzato di circa 3 settimane con un manager proveniente dal mondo del lavoro, al fine di migliorare il proprio business plan, oltre ad un viaggio per andare alla scoperta direttamente a Bruxelles delle facilitazioni che l'Unione Europea mette a disposizione per i progetti innovativi. Inoltre tutti i finalisti verranno aiutati a presentare il proprio progetto in Bandi e concorsi Nazionali ed internazionali.

**Lifability for Humanities** - Una grande potenzialità di sviluppo per le aziende, in particolare quelle tecnologiche, è offerta da figure dirigenziali dotate anche di un significativo back-ground umanistico. L'esigenza di un riequilibrio passa anche dalla consapevolezza delle potenzialità dei laureati in discipline umanistiche e della loro complementarietà con i laureati in discipline tecnico-scientifiche.

È tempo, quindi, di ridare il giusto spazio agli umanisti. Con questo obiettivo, dopo dodici edizioni di successo del concorso indetto dai Lions Lifebility Award, nasce Lifability for Humanities. Ai concorrenti di questo concorso parallelo verrà chiesto di presentare un racconto od una graphic novel in max 15 cartelle da cui si evince il valore

della applicazione dell'etica nella società (vedi regolamento su [www.lbhumanities.com](http://www.lbhumanities.com) - area "Partecipa al concorso"). Per questa edizione 2023 il premio per i 10 Finalisti Humanities consiste nella pubblicazione da parte di un editore Lions della raccolta dei loro racconti ed anche di un viaggio per andare alla scoperta direttamente a Bruxelles delle facilitazioni che l'Unione Europea mette a disposizione per giovani Smart.

Una qualificata Commissione di Selezione Finale premia i vincitori nella sezione Award con 4 Borse di studio come incentivo per lo sviluppo del progetto oltre all'affiancamento per un anno di un giovane imprenditore Concommercio ed alla partecipazione ad ELIS Innovation & demo day. Inoltre BMW offrirà ai finalisti della sezione "Transizione ecologica" la possibilità di uno stage nell'ambito del gruppo BMW.

La stessa Commissione di Selezione Finale premia il vincitore nella sezione Humanities con una Borsa di studio ed un viaggio alle Nazioni Unite (New York o altra sede) in occasione della giornata LIONS & U.N. for Social.

Per partecipare al concorso LB.AWARD, le idee progettuali, formalizzate secondo lo schema predisposto sul sito [www.lifebilityaward.com](http://www.lifebilityaward.com) dovranno essere presentate all'indirizzo [info@lifebilityaward.com](mailto:info@lifebilityaward.com) entro e non oltre le **ore 16 del 3 aprile 2023**. La partecipazione è totalmente gratuita per tutti i partecipanti.

La realizzazione di questa edizione sarà possibile grazie alla collaborazione di Job Farm, Manager No Profit, Tobiz e alla sponsorizzazione di aziende che condividono gli stessi obiettivi del premio come BMW, Pedrollo, Malvestiti, ELIS, Bercella, Valfer, con il patrocinio della Regione Lombardia e della Camera Commercio Milano Lodi Monza e Brianza.